

<i>Installazione</i>	Produzione e trasformazione dei metalli
<i>Localizzazione</i>	Via Anticoli Corrado n. 53, 00156 Roma
<i>Gestore</i>	GALVANICA ITALIA Srl Sede legale: Via Anticoli Corrado n. 53, 00156 Roma
<i>Tipologia IPPC</i>	2.6. Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m ³ .
<i>Trattamenti galvanici effettuati</i>	l'azienda svolge trattamenti galvanici di metalli vari: <ul style="list-style-type: none">• zincatura (linea 1);• trattamenti elettrolitici di diversa natura: ramatura, argentatura, stagnatura, nichelatura;• cromatura decorativa;• nichelatura, stagnatura e ramatura (linea 2);• ossidazione anodica (linea 3);• trattamenti elettrolitici di diversa natura: ramatura, argentatura, doratura, stagnatura e nichelatura (linea 4 manuale);• trattamenti elettrolitici di diversa natura: ramatura, doratura, stagnatura e nichelatura (linea 5 manuale);• nichelatura, ramatura e cromatura (a base di cromo III) (linea 6);• nichelatura, ramatura e cromatura (a base di cromo III) (linea 7);• argentatura (linea 8 e linea 10);• impianto di lavaggio (linea 9).

MODALITA' DI GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E PIANO DI MONITORAGGIO

QUADRO GENERALE COMPARTI E MISURE

		MISURE
C O M P A R T I	CONSUMI	Materie prime e ausiliarie, Risorse idriche, Energia
	EMISSIONI IN ARIA	Misure periodiche e continue Sistemi di trattamento fumi Emissioni diffuse e fuggitive
	EMISSIONI IN ACQUA	Misure periodiche e continue Sistemi di depurazione
	EMISSIONI SONORE	Misure periodiche
	RADIAZIONI	
	EMISSIONI ECCEZIONALI	Emissioni saltuarie in condizioni prevedibili Emissioni eccezionali in condizioni imprevedibili
	ACQUE SOTTERRANEE	
	SUOLO	Aree di stoccaggio
	RIFIUTI	Misure periodiche rifiuti in uscita
	GESTIONE IMPIANTO	Controlli sui macchinari Interventi di manutenzione ordinaria Punti critici degli impianti e dei processi produttivi Interventi di manutenzione sui punti critici

QUADRO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DI AUTOCONTROLLO E CONTROLLO PROGRAMMATO

COMPARTO	GESTORE		ARPA LAZIO		
	Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/analisi	Controllo reporting
Consumi					
Materie prime e ausiliarie	alla ricezione	annuale	annuale		annuale
Risorse idriche	settimanale	annuale	annuale		annuale
Energia elettrica e termica	mensile	annuale	annuale		annuale
Combustibili	//	//	//	//	//
Emissione in aria					
Misure periodiche	semestrale	annuale	annuale	annuale	annuale
Misure continue		annuale	annuale		annuale
Sistemi di trattamento fumi	giornaliera	annuale	annuale		annuale
Emissioni diffuse e fuggitive	mensile/ trimestrale	annuale	annuale		annuale
Emissione in acqua					
Misure periodiche	vedere tab. C9-a, C9-b, C9-c, C9-d e C11	annuale	annuale	annuale	annuale
Sistemi di depurazione	giornaliero	annuale	annuale		annuale
Emissioni eccezionali					
Evento	ad evento	annuale	annuale		annuale
Emissione Sonore					
Misure periodiche	biennale	biennale	biennale	biennale	biennale
Radiazioni					
Controllo radiometrico	//	//	//	//	//
Acque sotterranee					
Piezometri					
Misure piezometriche qualitative					
Misure piezometriche quantitative					
Suolo					
Aree di stoccaggio	settimanale	annuale	annuale		annuale
Rifiuti					
Misure periodiche in ingresso	//	//	//		//
Misure periodiche in uscita	vedere tab. C14	annuale	annuale		annuale
Gestione impianto					
Parametri di processo	vedere tab. C16	annuale	annuale		annuale
Indicatori di performance					
Controllo e manutenzione					
Controlli sui macchinari	vedere tab. C16	annuale	annuale		annuale
Interventi di manutenzione ordinaria	vedere tab. C17	annuale	annuale		annuale
Controlli sui punti critici	vedere tab. C18	annuale	annuale		annuale
Punti critici degli impianti e dei processi produttivi	giornaliero	annuale	annuale		annuale
Interventi di manutenzione sui punti critici	vedere tab. C19	annuale	annuale		annuale

TABELLA: C1 – CONSUMO MATERIE PRIME E AUSILIARIE						Gestore			ARPA LAZIO	
Denominazione	Codice CAS	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità kg/anno	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Ispezione programmata e controllo reporting	Note
Idrossido di sodio	1310-73-2	MP1 (vedi elaborato B.22)	▪ Trattamenti galvanici ▪ Trattamento acque reflue	2500	pesatura	alla ricezione	informatico	annuale	annuale	(1)
Acido solforico 98%	7664-93-9		▪ Decapaggio	4810						
Bicarbonato di sodio	144-55-88		▪ Trattamenti galvanici ▪ Elettrodeposizione	25						
Nero Novalux L2B	//		▪ Trattamenti galvanici ▪ Elettrodeposizione	53						
Acido cloridrico	07647-1-0		▪ Decapaggio ▪ Trattamento acque reflue	3550						
Zinco cloruro	7646-85-7		▪ Trattamenti galvanici ▪ Elettrodeposizione	500						
Solfato di rame pentaidrato	7758-99-8		▪ Trattamenti galvanici ▪ Elettrodeposizione	300						
Nichel	7440-02-0		▪ Trattamenti galvanici ▪ Elettrodeposizione	500						
Stagno	//		▪ Trattamenti galvanici ▪ Elettrodeposizione	10						
Sali d'oro (A200-Sale Plating I)	13967-50-5		▪ Trattamenti galvanici ▪ Elettrodeposizione	0,5						
Argento ossido	20667-12-3		▪ Trattamenti galvanici ▪ Elettrodeposizione	0,5						
Potassio cianuro	151-50-8		▪ Trattamenti galvanici ▪ Elettrodeposizione	100						
Ipoclorito di sodio	7681-52-9		▪ Trattamento acque reflue	500						
Sodio bisolfito soluzione	7631-90-5		Trattamento acque reflue	50						
Polielettrolita A3107 (anionico)			▪ Trattamento acque reflue	25						
Acido borico	10043-35-3		▪ Trattamenti galvanici	25						
Tristar 300 MU	15244-38-9		▪ Trattamenti galvanici	60						
Acido nitrico	7697-37-2	▪ Trattamenti galvanici	600							
Percloroetilene	127-18-4	▪ Lavaggio metalli	405							

(1) Gli esiti dei controlli sul reporting e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

TABELLA: C2 – CONSUMO RISORSE IDRICHE					Gestore			ARPA LAZIO	
Tipologia di approvvigionamento	Punto misura	Fase di utilizzo	Quantità (m ³ /anno) (1)	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Ispezione programmata e controllo reporting	Note
Acquedotto	Contatore ACEA (generale esterno)	Intero stabilimento	2226.04	lettura	settimanale	informatico	annuale	annuale	(2)
Acquedotto	Contatore INTERNO	Linee di processo	1151	lettura	settimanale	informatico	annuale		
Acquedotto	Differenza tra contatore ACEA e contatore INTERNO	Servizi igienici	1075.04	per differenza tra le due letture precedenti	settimanale	informatico	annuale		

(1) Consumi riferiti all'anno 2015.

(2) Gli esiti dei controlli sul reporting e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

TABELLA: C3 – CONSUMO ENERGIA						Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	Tipologia	Punto di misura	Fase di utilizzo	Quantità MWh/a (1)	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting (2)	Ispezione programmata e controllo reporting	Note
Energia importata da rete esterna	elettrica	contatore	Attività produttiva e servizi generali	16,00 MWh/anno	Letture	mensile	Informatico	annuale	annuale	(3)

(1) Consumi riferiti all'anno 2015.

(2) Obbligo di trascrizione della lettura al contatore ad inizio e fine anno.

(3) Gli esiti dei controlli sul reporting e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

TABELLA: C4 – CONSUMO COMBUSTIBILI						Gestore			ARPA LAZIO	
Tipologia	Punto misura	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note

TABELLA: C5 – EMISSIONI IN ARIA					Gestore			ARPA LAZIO		
Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting (1)	Ispezione programmata e controllo reporting	Campionamenti e analisi	Note
E1 (vedi elaborato B.20)	Polveri	Misura discontinua	mg/Nm ³	Allegato II D.M. 31/01/05	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	Annuale	Annuale	Annuale (2)	(3)
	Acido cloridrico									
	Acido solforico									
	Nichel e i suoi composti come nichel									
	Cromo VI									
	Composti come cromo (cromo totale)									
	Rame									
	Zinco									
	Piombo									
	Stagno e i suoi composti come Sn, Cianuri espressi come CN									
	Argento									
	Iossido di sodio									
	SO _x come SO ₂									
Ossido di azoto (acido totale formatosi come NO ₂)										

(1) Trasmissione obbligatoria dei certificati analitici all'Arpa Lazio.

(2) Arpa Lazio, in alternativa al prelievo e analisi delle emissioni selezionate, può presenziare al campionamento e analisi delle medesime in concomitanza del controllo della società; inoltre per i campionamenti degli inquinanti può avvalersi, in accordo con la società, della strumentazione di proprietà del gestore effettuando in entrambi i casi la validazione in campo delle attività svolte dal gestore. Infine Arpa Lazio può decidere, motivandola, una diversa frequenza dei controlli e/o scelta dell'emissione da campionare rispetto a quanto rappresentato in tabella.

(3) Gli esiti dei controlli sul reporting e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

TABELLA: C6 – SISTEMI DI TRATTAMENTO FUMI				Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione (periodicità)	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Ispezione programmata e controllo reporting	Note
E1 (USCITA SCRUBBER)	Abbattitore ad umido	Pompa di carico, spruzzatori	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	giornaliera	Registrazione su sistema informatico/ cartacea	annuale	annuale	(1)

(1) Gli esiti dei controlli sul reporting e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

TABELLA: C7 – EMISSIONI DIFFUSE			Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo impianti di prevenzione	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Ispezione programmata e controllo reporting	Note
Registrazione dei consumi di solvente (percloroetilene)	Impianto lavametalli	controllo visivo	mensile	informatico	annuale	annuale	(1)
Registrazione del solvente contenuto nelle morchie							
Registrazione dei quantitativi di rifiuti solidi di scarto prodotti dall'impianto lavametalli (CER 140604*)							

(1) Gli esiti dei controlli sul reporting e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

TABELLA: C8 – EMISSIONI FUGGITIVE			Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Ispezione programmata e controllo reporting	Note
Flange, valvole, sfiati	Flange, valvole, sfiati	Controllo visivo tenuta parti meccaniche	Trimestrale	Informatico	Annuale	annuale	(1)

(1) Gli esiti dei controlli sul reporting e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

EMISSIONI IN ACQUA

	Punto emissione	Tipologia di scarico	Recettore
a)	MI1	Meteoriche (discendenti delle coperture)	Fosso Pratolungo
	MI2	Meteoriche (discendenti delle coperture)	Fosso Pratolungo
b)	AD1	Scarico acque reflue domestiche	Fosso Pratolungo
c)	AI1	Scarico acque reflue industriali	Fosso Pratolungo
d)	SF1	Scarichi idrici finali	Fosso Pratolungo

Tipologia di scarico e codifica:

Scarichi idrici finali (SF1, SF2, ...SFn)

Scarichi parziali

scarichi costituiti da acque reflue industriali (AI1, AI2.... AI n)

scarichi costituiti da acque di raffreddamento (AR, AR2.... ARn)

scarichi costituiti da acque reflue domestiche (AD1, AD2....ADn)

Scarichi acque meteoriche (MI1, MI2MI n)

TABELLA C9 – a				Gestore			ARPA LAZIO		
Punto emissione	Parametro (4)	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting (1)	Ispezione programmata e controllo reporting	Campionamenti e analisi	Note
Scarico MI1 e MI2 (acque meteoriche)	Cromo totale Cromo VI Nichel Piombo Rame Zinco	IRSA	APAT, CNR, IRSA	annuale	informatica	annuale	annuale	annuale (2)	(3)

(1) Trasmissione obbligatoria dei certificati analitici all'Arpa Lazio.

(2) Arpa Lazio, in alternativa alle misure sul campo, può presenziare al campionamento e analisi delle medesime in concomitanza dei controlli della società; può anche decidere. Motivandola, una diversa frequenza dei controlli e/o scelta dei parametri da verificare.

(3) Gli esiti dei controlli sul reporting e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

(4) Devono essere assenti le sostanze previste nella prescrizione n° 47 dell'Allegato Tecnico.

TABELLA C9 – b				Gestore			ARPA LAZIO		
Punto emissione	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting (1)	Ispezione programmata e controllo reporting	Campionamenti e analisi	Note
Scarico AD1 (scarico domestico)	Tab. 3, Allegato V, Parte III, al D. Lgs. 152/2006 limitatamente ai parametri BOD, COD, SS	IRSA	APAT, CNR, IRSA	annuale	informatica	annuale	annuale	annuale (2)	(3)

(1) Trasmissione obbligatoria dei certificati analitici all'Arpa Lazio.

(2) Arpa Lazio, in alternativa alle misure sul campo, può presenziare al campionamento e analisi delle medesime in concomitanza dei controlli della società; può anche decidere. Motivandola, una diversa frequenza dei controlli e/o scelta dei parametri da verificare.

(3) Gli esiti dei controlli sul reporting e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

TABELLA C9 – c				Gestore			ARPA LAZIO		
Punto emissione	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting (1)	Ispezione programmata e controllo reporting	Campionamenti e analisi	Note
Scarico saltuario AI1 (scarico acque reflue industriali)	Tab. 3, Allegato V, Parte III, al D. Lgs. 152/2006 (ad esclusione dei Pesticidi Fosforati e dei Pesticidi Totali)	IRSA	APAT, CNR, IRSA	Prima dello scarico	informatica	annuale	annuale	annuale (2)	(3)

(1) Trasmissione obbligatoria dei certificati analitici all'Arpa Lazio.

(2) Arpa Lazio, in alternativa alle misure sul campo, può presenziare al campionamento e analisi delle medesime in concomitanza dei controlli della società; può anche decidere. Motivandola, una diversa frequenza dei controlli e/o scelta dei parametri da verificare.

(3) Gli esiti dei controlli sul reporting e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

TABELLA C9 – d				Gestore			ARPA LAZIO		
Punto emissione	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting (1)	Ispezione programmata e controllo reporting	Campionamenti e analisi	Note
Scarico SF1 (scarico finale)	Tab. 3, Allegato V, Parte III, al D. Lgs. 152/2006 (ad esclusione dei Pesticidi Fosforati e dei Pesticidi Totali)	IRSA	APAT, CNR, IRSA	Prima dello scarico	informatica	annuale	annuale	annuale (2)	(3)

(1) Trasmissione obbligatoria dei certificati analitici all'Arpa Lazio.

(2) Arpa Lazio, in alternativa alle misure sul campo, può presenziare al campionamento e analisi delle medesime in concomitanza dei controlli della società; può anche decidere. Motivandola, una diversa frequenza dei controlli e/o scelta dei parametri da verificare.

(3) Gli esiti dei controlli sul reporting e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

TABELLA C10 – SISTEMI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE					Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Ispezione programmata e controllo reporting	Note
SF1	Chimico fisico	Dosaggio reattivi per abbattimento	Funzionamento pompe dosatrici	Buone caratteristiche dell'effluente a fine trattamento	giornaliera	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	(1)
	Decantatore	Separazione fango da fase liquida	Visivo	Trasparenza acqua					
	Filtropressa	Tenore di acqua nel fango	Visivo (caratteristica visiva del fango)	Allo scarico dei fanghi					
	Impianti DEMI	Potere di scambio del sistema	Conducibilità effluente	Prima del riutilizzo					

(1) Gli esiti dei controlli sul reporting e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

TABELLA C11 – EMISSIONI SALTUARIE IN CONDIZIONI PREVEDIBILI					Gestore		ARPA LAZIO		
Tipo di evento	Fase di lavorazione	Inizio, data, ora	Fine, data, ora	Commenti	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Ispezione programmata e controllo reporting	Campionamenti e analisi	Note
Scarico saltuario	Ciclo produttivo	da definire	da definire		annuale	Comunicazione dello scarico 48 ore prima della sua attivazione	annuale	all'evento	(1)

(1) Gli esiti dei controlli sul reporting e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

TABELLA C12 – EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI IMPREVEDIBILI						Gestore			ARPA LAZIO	
Condizione anomala di funzionamento	Parametro / inquinante	Concentrazione mg/m ³	inizio superamento Data, ora	Fine superamento Data, ora	Commenti	Modalità di registrazione	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Ispezione programmata e controllo reporting	Note
Mancato funzionamento dello scrubber	Tutti i parametri di emissione	Da compilare in caso di evento	Da compilare in caso di evento	Da compilare in caso di evento	Registrazione nell'ambito della gestione emergenze	Registrazione emergenze	Annuale (se presente evento)	Avviso come da prescrizione allegato tecnico	annuale	(1)
Spandimento di prodotti chimici sul piazzale durante evento meteorico	Da definire in funzione del prodotto sversato	Da compilare in caso di evento	Da compilare in caso di evento	Da compilare in caso di evento	Registrazione nell'ambito della gestione emergenze	Registro emergenze	Annuale (se presente evento)	Comunicazione come da prescrizioni allegato tecnico solo nel caso in cui l'inquinamento raggiunga lo scarico		

(1) Gli esiti dei controlli sul reporting e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

TABELLA C13 – EMISSIONI SONORE					Gestore			ARPA LAZIO		
Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodica	Punto di monitoraggio	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Ispezione programmata e controllo reporting	Campionamenti e analisi	Note
Livelli sonori in ambiente esterno	Misura dirette discontinue per verifica limiti	dB(A)	All II DM 31.01.2005 (1)	Al confine dello stabilimento e presso ricettori, nonché presso eventuali ulteriori postazioni ove si presentino criticità acustiche	biennale o in caso di modifica impianti/ processo	Registrazione cartacea/ informatica	biennale	biennale	biennale	(2)

(1) Secondo le normative vigenti in materia di acustica ambientale (L. 447/95, D.M. 16/03/98 e successivi)

(2) Gli esiti dei controlli sul reporting e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

TABELLA C14: RIFIUTI IN USCITA							
Gestore						ARPA LAZIO	
Rifiuti prodotti ⁽¹⁾	Operazione di recupero	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati	Reporting	Ispezione programmata e controllo reporting	Note
Rifiuti speciali non pericolosi	Inviato al recupero in impianto autorizzato in procedura semplificata (D.M. 05/02/1998)	Caratterizzazione rifiuto o analisi chimica (secondo il D.M. 05/02/1998)	Al primo conferimento e comunque ogni 24 mesi	Caratterizzazione rifiuto, FIR, scheda SISTRI, registro di carico e scarico, MUD	Annuale con anche indicativo CER e quantitativo prodotto	Annuale	(2)
Rifiuti speciali pericolosi	Inviato al recupero in impianto autorizzato in procedura semplificata (D.M. n. 161 del 12/06/2002)	Caratterizzazione rifiuto o analisi chimica (secondo il D.M. n. 161 del 12/06/2002)	Al primo conferimento e comunque ogni 12 mesi				
Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi	Inviati ad impianti di recupero e/o smaltimento autorizzati ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06	Caratterizzazione rifiuto o analisi chimica secondo normativa vigente	Secondo le tempistiche imposte dall'impianto finale				
Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (codice a specchio)			Al primo conferimento e comunque ogni 12 mesi				

(1) Si faccia riferimento alla scheda B11.2 allegata all'AIA/2017 di aggiornamento; tale lista è da considerarsi indicativa, ma non esaustiva, delle tipologie dei rifiuti che possono venirsi a produrre dallo stabilimento.

(2) Gli esiti dei controlli sul reporting e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

RIFIUTI

L'Azienda terrà disponibili le registrazioni relative alla gestione dei rifiuti come previste dalla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

TABELLA C15 – SUOLO E AREE DI STOCCAGGIO												
Struttura contenim. (codifica e descrizione contenuto)	Gestore									ARPA LAZIO		
	Contenitore			Bacino di contenimento			Accessori (pompe, valvole, ...)			Reporting	Ispezione programmata e controllo reporting	Note
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione			
Depositi materie prime (MP1)	Visivo mediante controllo dell'integrità dei contenitori e verifica dell'altezza di 70 cm tra il piano di appoggio ed il piano di calpestio	Settimanale	Registrazione delle situazioni non conformi	Ispezione visiva	Settimanale	Registrazione delle situazioni non conformi				annuale	annuale	(1)
Area stoccaggio fanghi (060502*) (R1)	Visivo mediante controllo dell'integrità dei sacchi e verifica dell'altezza di 1.00 m tra il piano di appoggio ed il piano di calpestio			Ispezione visiva	Settimanale	Registrazione delle situazioni non conformi						
Vasche di processo	Ispezione visiva			Ispezione visiva	Settimanale	Registrazione delle situazioni non conformi						
Contenitore CER 150110* (R2)	Ispezione visiva			Ispezione visiva	Settimanale	Registrazione delle situazioni non conformi						
Contenitore CER 140604* (R3)	Ispezione visiva											
Contenitore CER 080318 (R10)	Ispezione visiva											
Cassonetti Carta CER 200101 (R4, R5, R9, R11)	Ispezione visiva											
Cassonetti Plastica CER 150102 (R6, R7, R8)	Ispezione visiva											
Cassonetti Vetro CER 200102 (R12)	Ispezione visiva											
Cassonetti CER 200301 (R13)	Ispezione visiva											
Cassonetti CER 200108 (R14)	Ispezione visiva											

(1) Gli esiti dei controlli sul reporting e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

GESTIONE DELL'IMPIANTO

TABELLA C16 – CONTROLLI SUI MACCHINARI								
Gestore							ARPA LAZIO	
Macchina	Parametri			Perdite		Reporting	Ispezione programmata e controllo reporting	Note
	Parametri	Frequenza dei controlli	Modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli			
Vasche di trattamento galvanico	1) Qualità trattamento effettuato (spessore del rivestimento); 2) controllo tenuta vasche, tubi e pompe	Giornaliera	Visiva		Registro informatico / cartaceo manutenzioni	annuale	annuale	(1)
Depuratore acqua	Efficienza abbattimento	Giornaliera	Vedi tabella C10					
Depuratore aria	Efficienza abbattimento	Giornaliera	Vedi tabella C6					
Impianto lavametalli	Verifica della tenuta idraulica di tutte le parti	Mensile	--					

(1) Gli esiti dei controlli sul reporting e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

TABELLA C17 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA							
Gestore					ARPA LAZIO		
Macchina	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli		Reporting	Ispezione programmata e controllo reporting	Note
Depuratore e sistemi di ricircolo	Manutenzione pompe e dosatori	Almeno semestrale	Registro informatico/ cartaceo manutenzioni		annuale	annuale	(1)
Impianto galvanico	Sostituzione soluzioni esauste	Alla necessità					
Depositi	Controllo bacini di contenimento	Bimestrale					
Aree scoperte	Pulizia accurata aree scoperte	Settimanale					

(1) Gli esiti dei controlli sul reporting e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

TABELLA C18 – PUNTI CRITICI DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI									
Gestore								ARPA LAZIO	
Macchina	Parametri				Perdite		Reporting	Ispezione programmata e controllo reporting	Note
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli			
Impianto di depurazione chimico-fisico	Vedi tabella C10	Giornaliera	Regime	Visivo e strumentale		Registrazione cartacea/ elettronica	annuale	annuale	(1)
Scrubber	Vedi tabella C6	Giornaliera	Regime	Visivo e strumentale		Registrazione cartacea/ elettronica			

(1) Gli esiti dei controlli sul reporting e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

TABELLA C19 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUI PUNTI CRITICI						
Gestore					ARPA LAZIO	
Macchina	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Ispezione programmata e controllo reporting	Note
Impianto di depurazione chimico-fisico	Controllo pompe, dosatori, sistemi di filtrazione, sonde, allarmi, valvole	settimanale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	(1)
Scrubber	Controllo pompe, dosatori, sonde, allarmi					

(1) Gli esiti dei controlli sul reporting e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.